

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE DEMOCENTER-SIPE
Sede: VIA PIERO VIVARELLI, 2 MODENA (MO)
Capitale sociale: 979.491,83
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MO
Partita IVA: 01989190366
Codice fiscale: 01989190366
Numero REA: 257202
Forma giuridica: FONDAZIONE
Settore di attività prevalente (ATECO): 829999
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: FONDAZIONE DEMOCENTER-SIPE
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	242.910	292.478
II - Immobilizzazioni materiali	435.139	517.277
III - Immobilizzazioni finanziarie	936.724	942.524
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.614.773</i>	<i>1.752.279</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.241.810	1.431.109

	31/12/2020	31/12/2019
II - Crediti	1.261.185	1.644.196
esigibili entro l'esercizio successivo	1.261.185	1.644.196
IV - Disponibilita' liquide	395.294	212.085
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>3.898.289</i>	<i>3.287.390</i>
D) Ratei e risconti	219.730	78.160
<i>Totale attivo</i>	<i>5.732.792</i>	<i>5.117.829</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	979.492	979.492
IV - Riserva legale	111.079	111.079
V - Riserve statutarie	14.350	14.350
VI - Altre riserve	743.157	743.158
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(481.448)	(365.536)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.385	(115.912)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.377.015</i>	<i>1.366.631</i>
B) Fondi per rischi e oneri	234.681	234.681
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	281.281	274.158
D) Debiti	3.558.411	2.692.455
esigibili entro l'esercizio successivo	3.558.411	2.692.455
E) Ratei e risconti	281.404	549.904
<i>Totale passivo</i>	<i>5.732.792</i>	<i>5.117.829</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.921.194	1.694.362
2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	810.702	124.262
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	810.702	124.262
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	697.343	1.278.424
altri	20.850	245.911

	31/12/2020	31/12/2019
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	718.193	1.524.335
<i>Totale valore della produzione</i>	3.450.089	3.342.959
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	164.446	99.422
7) per servizi	1.851.781	1.566.790
8) per godimento di beni di terzi	30.481	51.074
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	567.181	733.584
b) oneri sociali	173.860	225.038
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	45.924	146.756
c) trattamento di fine rapporto	44.189	58.582
e) altri costi	1.735	88.174
<i>Totale costi per il personale</i>	786.965	1.105.378
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	338.503	321.511
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	49.568	49.791
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	288.935	271.720
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	10.000	4.978
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	348.503	326.489
14) oneri diversi di gestione	66.883	137.859
<i>Totale costi della produzione</i>	3.249.059	3.287.012
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	201.030	55.947
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	4.723	10
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	4.723	10
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	4.723	10
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	11.735	10.434
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	11.735	10.434
17-bis) utili e perdite su cambi	96	27
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(6.916)	(10.397)

	31/12/2020	31/12/2019
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	10.000	30.000
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>10.000</i>	<i>30.000</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>(10.000)</i>	<i>(30.000)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	184.114	15.550
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	162.644	131.462
imposte relative a esercizi precedenti	12.296	-
imposte differite e anticipate	(1.211)	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>173.729</i>	<i>131.462</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	10.385	(115.912)

Nota integrativa, parte iniziale

La nostra Fondazione è un Ente non commerciale che svolge in prevalenza un'attività istituzionale di interesse generale.

Per la redazione del bilancio dell'esercizio, pur non essendovi obbligato, fin dalla sua trasformazione in Fondazione, l'Ente ha ritenuto di continuare a sottoporsi volontariamente alla normativa in materia di bilancio prevista dal codice civile per le società di capitali ed ai principi contabili statuiti dall'OIC.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia una utile di esercizio di euro 10.385.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dalla Pandemia Mondiale Covid 19 che naturalmente ha colpito pesantemente tutto il sistema economico. La nostra società ha cercato di fronteggiare questa crisi con tutti gli accorgimenti necessari sia per garantire la tutela della salute dei propri dipendenti e collaboratori, sia in termini economici e finanziari.

Abbiamo usufruito delle seguenti agevolazioni:

- sono state prorogate alcune scadenze da parte di Unicredit sulle linee di finanziamento relative a progetti finanziati;
- è stato richiesto il contributo relativo alle spese sostenute per l'adeguamento degli ambienti di lavoro e/o per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione;
- prorogata al 2022 la data di fine di alcuni progetti finanziati;
- come previsto dall'art. 24 D.L. 34/2020 non sono stati versati, perché non dovuti, il saldo Irap 2019 e la prima rata dell'acconto 2020.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'articolo 2423 ter del codice civile.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5, del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis, comma 2, del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità ad un piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3, del codice civile, in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

La voce è comprensiva dei costi di acquisizione, a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato, di un software applicativo che è stato ammortizzato in n. 5 anni.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, sono ritenuti produttivi di benefici per la Fondazione lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Essi sono stati ammortizzati con l'aliquota del 20%.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale in quanto aventi le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la Fondazione possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati secondo la loro vita utile.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "Altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3, del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Di norma le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

La partecipazione del 100% nella società D7 Finance S.r.l., avente ad oggetto l'erogazione di consulenza e servizi a imprese, start-up, enti pubblici e privati, è iscritta per euro 900.000, senza alcuna variazione rispetto lo scorso anno. Il patrimonio netto della società, risultante dall'ultimo Bilancio approvato al 31/12/2019 ammonta ad euro 900.634.

La partecipazione di controllo nella Business Idea Lab Srl, inizialmente iscritta al valore di conferimento per euro 100.000, è stata completamente svalutata per complessivi euro 100.000, di cui euro 10.000 nell'esercizio corrente, per perdite durevoli di valore.

Nell'anno 2020 è stata incrementata di euro 4.200 la partecipazione nella società MIST E-R SCRL. Il valore della partecipazione iscritta ora a bilancio è di euro 34.200.

Le altre partecipazioni sono:

- nella REGGIO EMILIA INNOVAZIONE SCARL, per euro 24;
- nell'ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA, per euro 2.500;

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da commesse in corso di esecuzione ed ammontano complessivamente ad euro 2.241.892.

Esse sono tutte istituzionali.

In linea generale, il Principio Contabile Nazionale OIC 23 prevede come criterio principale quello della percentuale di completamento (ex articolo 2426, n. 11, del codice civile): i lavori sono valutati sulla base del corrispettivo contrattuale maturato ancorché superiore al costo.

I costi aziendali vengono rilevati per progetto, sommando ai costi sostenuti per lo stesso (acquisti, prestazioni di servizi, collaborazioni esterne, costo del lavoro in base alla rilevazione delle ore lavorate da ciascun addetto) una quota ragionevole delle spese generali.

Per i progetti finanziati, il ricavo è costituito dal contributo che verrà erogato dall'Ente finanziatore in base ai propri criteri di rendicontazione. Di norma, il ricavo è uguale, se il finanziamento è al 100%, ovvero inferiore al costo sostenuto.

Le rimanenze dei progetti finanziati sono quindi valutate in base alla percentuale del costo rendicontabile, il quale risulta uguale alla parte di ricavo maturata alla data di chiusura dell'esercizio.

La commessa viene trasferita a ricavo soltanto al momento dell'accettazione della rendicontazione del progetto da parte dell'Ente finanziatore.

Di seguito il dettaglio delle rimanenze

ISTITUZIONALI

Commessa	RIMANENZE FINALI
PROGETTO HELIXREC	60.603
PLEIN AIR DIFF	30.000
Bando RER DGR 986/2018: CLEAR DIFF	26.862
Bando RER DGR 986/2018: COMPRENDO DIFF	32.241
Bando RER DGR 986/2018: CUBIBOX DIFF	27.066
Bando RER DGR 986/2018: HOLOGENE DIFF	11.107
Bando RER DGR 986/2018: CLEAR RIC	218.713
Bando RER DGR 986/2018: CUBIBOX RIC	463.594
Bando RER DGR 986/2018: DINAMICA RIC	94.740
BANDO PER PROGETTI DI RICERCA SUI METODI ALTERNATIVI ALL'UTILIZZO DI ANIMALI	12.727
BANDO GESTIONE E SVILUPPO TECNOPOLI	
BANDO GESTIONE E SVILUPPO TECNOPOLI Ed 2	89.938

Innopeer	257.566
Social Hi Maker	595.032
CERUSI	58.282
UBA	175.600
Advanced SchoolsArtificial Intelligence	6.143
BANDO PER COVID 19: Un test di efficacia più rapido nella produzione di mascherine facciali può renderci più efficienti nella risposta ad una pandemia - PG/2020/341758	59.696
FOND MIRANDOLA CONTRIBUTI 2020	2.916
LABORATORIO SOSTENIBILITA (Comune Carpi)	15.000
PROGETTO EBH AMPLIAMENTO TPM RER (I) 864	3.984
TOTALE ISTITUZIONALE	2.241.810
MERCATO	
Commessa	RIMANENZE FINALI
TOTALE MERCATO	-
TOTALE RIMANENZE	2.241.810

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c., l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 36.913.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2020	1.614.691
Saldo al 31/12/2019	1.752.279
VARIAZIONE	137.588

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	557.781	2.321.603	1.032.524	3.911.908
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	265.303	1.804.326	-	2.069.629
Svalutazioni	-	-	90.000	90.000
Valore di bilancio	292.478	517.277	942.524	1.752.279
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	206.798	4.200	210.998
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	967	-	967
Ammortamento dell'esercizio	49.568	288.936	-	338.504
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	10.000	10.000
Altre variazioni	-	967	-	967
Totale variazioni	(49.568)	(82.138)	(5.800)	(137.506)
Valore di fine esercizio				
Costo	557.781	2.527.434	1.036.724	4.121.939
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	314.871	2.092.295	-	2.407.166
Svalutazioni	-	-	100.000	100.000
Valore di bilancio	242.910	435.139	936.724	1.614.773

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 2.694.633.
Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 623.023.

Rimanenze

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 le rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.1 dell'Attivo di Stato Patrimoniale per l'importo complessivo di euro 2.241.892.

Rispetto al precedente esercizio hanno subito una variazione in aumento di euro 810.783.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 1.261.185

Rispetto al precedente esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 383.011.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere importi di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei servizi è stato completato e si è verificato, per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentino effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

Tra i crediti, si ritiene di dovere evidenziare, in particolare, quelli per contributi da ricevere:

Commessa	Ente	Contributo da ricevere
Carpi Fashion System 2020	Comune di Carpi	38.000,00
Contributo CCIAA su progetti 2020	Camera di Commercio	89.023,45
MIUR costi funzionamento 2018-19	Ministero	31.842,12
TOTALE		158.865,57

Si precisa inoltre che la sottoclasse C.II Crediti accoglie anche l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), per un importo totale di euro 6.476, dopo la rilevazione dell'anno 2020 di euro 1.211, sulla base di quanto disposto dal documento n. 25 dei Principi Contabili nazionali relativamente a svalutazioni di crediti che si renderanno deducibili in esercizi futuri.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 395.294, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Rispetto al precedente esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 183.209.

Ratei e Risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 219.730.

Rispetto al precedente esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 141.570.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I _ Fondo di dotazione

IV _ Riserva legale

V _ Riserve statutarie

VI _ Altre Riserve

Il Patrimonio netto ammonta a euro 1.377.015 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 10.385.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto, non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

In via prudenziale, sussistendo incertezza circa l'applicabilità all'eventuale cessione della partecipazione nella società D7-Finance Srl della participation exemption di cui all'art. 87 del Tuir, sono state accantonate imposte differite Ires per euro 234.681, applicando l'aliquota del 24% sulla differenza tra il valore di iscrizione ed il costo fiscale (negativo per euro 77.838) della partecipazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Si evidenzia che nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 281.281.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 44.189.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta quindi complessivamente a euro 281.281 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 7.123.

Debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti, importi fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della Fondazione al pagamento verso la controparte.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 3.558.411.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 865.956.

Nella tabella seguente, si riporta il dettaglio delle voci di debito:

Acconti da clienti	1.465.761
Debiti vs. fornitori	849.553
Debiti vs. banche	635.185
Altri debiti di gestione	607.912
TOTALE	3.558.411

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	3.558.411	3.558.411

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Fondazione, per la quale la stessa è finalizzata.

Tale attività è suddivisa in un'attività prevalente istituzionale di interesse generale ed un'attività di natura commerciale svolta in via strumentale al perseguimento dei fini istituzionali.

La Fondazione tiene una contabilità separata delle due attività, come prescritto dalle norme tributarie in materia di Enti di natura non commerciale.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Contributi

La voce ricavi comprende, tra l'altro, la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto impianti ed in conto esercizio.

CONTRIBUTI CONTO IMPIANTI:

ENTE	COMMESSA	IMPORTO
Regione Emilia Romagna	BANDO PER COVID 19: Un test di efficacia più rapido nella produzione di mascherine facciali può renderci più efficienti nella risposta ad una pandemia - PG/2020/341758	3.256
Fondazione cassa Risparmio Mirandola	FOND MIRANDOLA CONTRIBUTI 2020	6.492
Regione Emilia Romagna	PROGETTO EBH AMPLIAMENTO TPM	1.702
	PROGETTO AMPLIAMENTO NUOVO LAB TECNOLOGICO TPM	19.689

Regione Emilia Romagna	TPM PROGETTO REG. 2014/2015	243.823
		274.962

CONTRIBUTI CONTO ESERCIZIO:

ENTE	COMMESSA	IMPORTO
4 hub	BANDO GESTORE TECNOPOLO Ed 1	139.893
Comune di Carpi	CARPI FASHION SYSTEM 7 2020	38.000
Camera di Commercio di Modena	CONTRIBUTI PROGETTI CCIAA 2020	89.023
Camera di Commercio di Modena	MIUR - Contributi costi funzionamento 2017-2019	36.000
Fondazione Cassa Risparmio Modena	MIUR - Contributi costi funzionamento 2017-2019	31.842
Regione Emilia Romagna	PATHS OF COOPERATION (I) 968	18.757
UNIMORE - Dip. di Economia "M. Biagi"	TACC II Ed	20.000
Regione Emilia Romagna	B CANTIERI - HEAT (I) 347	48.866
		422.381

Per quanto riguarda l'analisi del valore della produzione conseguito nel corso dell'esercizio, si ritiene opportuno esporre la ripartizione degli stessi in funzione dell'area di attività, istituzionale ovvero commerciale:

2020	AREA ISTITUZIONALE	AREA DI MERCATO	TOTALE RICAVI
RICAVI DELLE PRESTAZIONI	17.163	1.904.031	1.921.194
RIMANENZE INIZIALI	1.431.109		1.431.109
RIMANENZE FINALI	2.241.810		2.241.892
CONTRIBUTI	697.343		697.343
ALTRI PROVENTI	10.677	10.173	20.850
TOTALE	1.535.884	1.914.204	3.450.088

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	96		
Utile su cambi		104	104
Perdita su cambi		8	8

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
Totale voce		96	96

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La Fondazione ha proceduto negli anni precedenti ad una svalutazione della partecipazione detenuta nella società Business Idea Lab S.r.l, per un ammontare pari ad euro 90.000,00.

Nell'esercizio corrente l'ha ulteriormente svalutata per euro 10.000.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	3	16	19

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La Fondazione non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

E' stato invece corrisposto al Revisore un compenso pari ad euro 11.430.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla Fondazione verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. In particolare, la Fondazione ha contratto impegni nei confronti di ricercatori universitari ma non se ne evidenzia l'importo complessivo in quanto non significativo.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie fidejussorie prestate dagli Istituti di credito a favore della Fondazione in relazione ai progetti in corso di esecuzione.

In particolare si tratta di n. 12 fidejussioni per un totale complessivo di euro 812.907, tutte rilasciate da Unicredit.

BENEFICIARIO	Commessa	GARANTE	EURO
UNIMORE	SEDE MIRANDOLA TPM (G) 245 (RTD RENZI)	UNICREDIT	102.593,00
UNIMORE	SEDE MIRANDOLA TPM (G) 245(RTD CUOGHI E CATTINI NUOVI)	UNICREDIT	195.415,16
MIUR	PROGETTO HELIXREC (COMM: 00947)	UNICREDIT	131.849,67
MIUR	PROGETTO HELIXREC (COMM: 00947)	UNICREDIT	71.918,01
RER	PROGETTO DINAMICA (COMM: 01053)	UNICREDIT	37.502,50
RER	PROGETTO CUBIBOX RIC (COMM: 01049)	UNICREDIT	141.452,50
RER	PROGETTO CUBIBOX DIFF (COMM: 01050)	UNICREDIT	15.000,00
RER	PROGETTO COMPRENDO DIFF (COMM: 01055)	UNICREDIT	15.000,00
RER	PROGETTO CLEAR RIC (COMM: 01051)	UNICREDIT	73.529,75
RER	PROGETTO CLEAR DIFF (COMM: 01052)	UNICREDIT	15.000,00
UNIMORE	GEN TPM PER RTD FERRARI	UNICREDIT	146.562,00
			945.822,59

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Per quanto riguarda le informazioni relative ai cosiddetti "accordi fuori bilancio", si precisa che s'intendono tali quegli accordi, o altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultano dallo Stato patrimoniale ma che possono esporre la Fondazione a rischi o generare per la stessa benefici significativi la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Fondazione medesima.

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 6, del Codice Civile, l'informativa di cui all'art. 2427, comma n. 22-ter, del Codice Civile è limitata alle informazioni relative alla natura e all'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale. In applicazione delle raccomandazioni contenute nel principio contabile OIC 12 è fornita anche la valutazione degli effetti patrimoniali, economici e finanziari.

Un accordo che si ritiene di dovere segnalare è il seguente:

Atto di accordo ai sensi dell'articolo 11 della Legge 07 agosto 1990, n. 241, per la definizione ed attuazione della prima fase del progetto di rigenerazione urbana denominato "D.A.S.T. Distretto per l'accelerazione e lo sviluppo della tecnologia", siglato in data 30/05/2019 con il Comune di Modena, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena ed il Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la Fondazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la Fondazione non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione attesta che, in quanto ente non commerciale, ha già provveduto ad assolvere tale obbligo attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale entro i termini di legge.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Fondatori, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio ammontante ad euro 10.384,61 a copertura delle perdite pregresse.

Nota integrativa, parte finale

Si conferma che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Si invita pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Modena, lì 09/04/2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Zani Roberto

FONDAZIONE DEMOCENTER-SIPE

Sede Legale: Modena (MO) – Via Piero Vivarelli, 2

Fondo di dotazione: € 949.699,00

C. F. e P. IVA: 01989190366 – R.E.A. n. 257202

RELAZIONE UNITARIA DEL REVISORE LEGALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI FONDATORI

Ai Signori Consiglieri, ai Signori Soci Fondatori

Premessa

Il Revisore Legale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 -bis, c.c., come previsto dall'art. 14 dello Statuto della Fondazione.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della FONDAZIONE DEMOCENTER-SIPE, redatto in forma abbreviata secondo quanto disposto dall'art. 2435-bis c.c. e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili dall'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa – Applicazione dell'art. 38-quater del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, così come convertito con la L. n. 77 del 17 luglio 2020, e incertezze significative relative alla continuità aziendale

In relazione alla notoria emergenza sanitaria Covid-19 si fa riferimento a quanto riportato dagli Amministratori nella nota integrativa ove viene affermato che *“la valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività”*, dunque senza utilizzare la deroga ex art.38-quater del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, convertito in L. n. 77 del 17 luglio 2020.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento agli aspetti di cui sopra.

Altri aspetti

L'attività di revisione contabile si è svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione dell'emergenza sanitaria Covid-19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo Italiano a tutela della salute dei cittadini. Conseguentemente, in ragione di oggettive situazioni di forza maggiore, alcune procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite nell'ambito (i) di una rimodulata organizzazione del personale, improntata ad un ampio uso di smart-working e (ii) di differenti modalità per interfacciarsi con i referenti aziendali e di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo, in modo prevalente, di documentazione in formato elettronico trasmessaci con tecniche di comunicazione a distanza.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto

della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore Legale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli

elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori dell'Ente FONDAZIONE DEMOCENTER-SIPE sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della FONDAZIONE DEMOCENTER-SIPE al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio dell'Ente al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso 31 dicembre 2020 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei Fondatori ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, come precedentemente detto svoltesi mediante collegamenti audio-video conferenza a causa dell'emergenza Covid-19 e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Essendo stato nominato Sindaco Unico della società controllata D7-Finance S.r.l., sono informato circa la situazione societaria di quest'ultima.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio il Revisore Legale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Revisore Legale ha preso atto che il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale.

Il Revisore Legale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis cod. civ. e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Il bilancio d'esercizio così formato è stato consegnato al Revisore Legale in tempo utile affinché sia depositato presso la sede della Fondazione corredato dalla presente relazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c..

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. ho espresso il mio consenso al mantenimento dell'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale dei costi di sviluppo al netto delle quote di ammortamento;
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c. e, non hanno esercitato la facoltà di deroga *ex art. 38-quater*, del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, così come convertito con la L. n. 77 del 17 luglio 2020;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Revisore Legale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- in merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il Revisore Legale non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 10.385 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	5.732.792
Passività	Euro	4.366.162
- Patrimonio netto (esclusa l'utile dell'esercizio)	Euro	1.366.630
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	10.385

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	3.450.089
Costi della produzione	Euro	3.249.059
Differenza	Euro	201.030
Proventi e oneri finanziari	Euro	- 6.916
Rettifiche di valori di attività finanziarie	Euro	- 10.000
Risultato prima delle imposte	Euro	184.114
Imposte sul reddito	Euro	- 173.729
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	10.385

Il risultato netto accertato dall'organo amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 10.385.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il sottoscritto Revisore Legale esprime parere favorevole all'approvazione definitiva del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli Amministratori.

Il Revisore Legale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Modena, li 12 aprile 2021

Il Revisore Legale
Dott. Rodolfo Biolchini